

## Avvisi per Verghera

### Date prossimi Battesimi

Domenica 13 novembre ore 15.30

Domenica 11 dicembre ore 15.30

Noi esseri umani siamo stati creati e collocati qui sulla Terra per fare sempre meglio (e non peggio) ma... non l'abbiamo ancora capito.

Purtroppo il mondo va come sempre è andato.

«Nulla di nuovo sotto il sole» dice il Qoelet.

Se si torna indietro nella storia e si leggono le cronache del tempo troviamo le stesse notizie, le stesse lamentele. Solo che oggi i fatti e i misfatti dell'uomo circolano alla velocità della luce a motivo dei potenti mezzi di comunicazione che ben conosciamo. Ieri era tutto molto più lento. Succedevano le stesse cose di oggi ma non si sapevano e così il male non circolava come oggi.

Proprio per questo dobbiamo stare più all'erta.

I genitori devono fare molta attenzione al male che oggi si manifesta in modo spregiudicato e volgare, corrompe i cuori e intossica i cervelli. Toglie l'entusiasmo e la voglia di fare il bene, soprattutto ai più giovani.

Questo perché abbiamo dimenticato la motivazione di fondo:

«Siamo al mondo per fare sempre meglio».

Ed è solo Gesù che ci aiuta a fare sempre meglio:

non la buona educazione, non l'intelligenza.

L'«Imitazione di Cristo» ci consola e ci convince con queste sue parole:

**«Che cosa ti può mai dare il mondo se non possiedi Gesù?»**

**Essere senza Gesù è un duro inferno;**

**essere con Gesù è un dolce paradiso.**

**Chi trova Gesù trova un grande tesoro prezioso;  
anzi, trova un bene più grande di ogni altro bene.**

**Chi perde Gesù perde più che non si possa dire;  
perde più che se perdesse tutto quanto il mondo.**

**Colui che vive senza Gesù è privo di tutto;  
colui che vive saldamente con lui è ricco di tutto».**

dF



[www.cpsamarate.org](http://www.cpsamarate.org)

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA MADRE DELLA SPERANZA"  
Parrocchia "Natività di Maria Vergine" in Verghera

## CALENDARIO SETTIMANALE

### II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE

30 ottobre 2022

Liturgia delle Ore: Terza Settimana

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine

ore 8.30 S. Messa Defunto Mometti Giorgio

ore 11.00 S. Messa Defunti Famiglie Reduzzi e Colombo

ore 15.30 Adorazione Eucaristica animata dal gruppo del  
"Rinnovamento nello Spirito"

**ore 18.00 S. Messa festiva**

Defunti Qefalia Nik e Qefalia Age

### Giornata della santificazione universale

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine

ore 8.30 S. Messa

ore 11.00 S. Messa

ore 15.00 Vesperi di Tutti i Santi e processione al Cimitero

### LUNEDÌ

31 ottobre

Feria

### MARTEDÌ

1 novembre

Tutti i Santi

Solennità

### MERCOLEDÌ

2 novembre

Commemorazione  
di tutti i fedeli defunti

### GIOVEDÌ

3 novembre

Feria

### VENERDÌ

4 novembre

S. Carlo Borromeo, vescovo

Solennità

### SABATO

5 novembre

6 novembre

DOMENICA

II DOPO LA DEDICAZIONE

A tutte le Messe raccolta  
di offerte straordinaria per  
la Caritas Parrocchiale e  
Diocesana

**ore 15.00 S. Messa al Cimitero**

ore 8.00 S. Messa Defunta Maccagnan Margherita

ore 20.30 S. Messa

Defunti Puricelli Gaetano e Famiglia (Legato),  
Vittorino, Francesco, Savina e Vincenzo

**ore 15.00 - 17.30: CONFESSIONI**

ore 18.00 S. Messa vigliare

Defunti Padre Carlo e Liviero Aristide, Liliana,  
Gaetano e Adamo

### Giornata Diocesana della "Caritas"

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine

ore 8.30 S. Messa Defunto Mometti Giorgio

ore 11.00 S. Messa Defunti Famiglie Reduzzi e Colombo

## Come sopportare l'insopportabile?

*Omelia dell'arcivescovo per la Solennità di Tutti i Santi dello scorso anno*

Come fate a sopportare le morti sul lavoro, là dove uno mette la sua fatica e il suo ingegno per vivere e invece muore?

Come fate a sopportare le morti violente delle donne, vittime delle passioni degli uomini, là dove una cerca affetto e protezione per un sogno di felicità e invece viene ucciso?

Come fate a sopportare le morti sulle strade per la distrazione di un istante, per l'azzardo di un temerario o di uno scriteriato?

Come fate a sopportare le morti per la crudeltà che per una ideologia o per una ambizione o per una avidità di terra, le morti dei bambini, le morti di uomini e donne disarmati e indifesi?

La gente di questo nostro tempo, come la gente di ogni tempo sopporta tutto.

Si difende con la distrazione: sopporta tutto, basta non pensarci.

Si difende con l'estraneità: va bene tutto, basta che non tocchi a me:

si difende con la banalità e la curiosità morbosa e la notizia gridata, scambia la morte con una sceneggiata da commentare nelle chiacchiere quotidiane: Dove andremo a finire!?

Come fate a sopportare le vite tormentate dall'angoscia, dalla depressione?

Come fate a sopportare la solitudine spaventata e impenetrabile di adolescenti che vivono accanto a voi?

Come fate a sopportare lo strazio dell'amore impotente che vorrebbe dare gioia e non trova la strada per raggiungere l'intimità desolata dei figli, dei fratelli, degli amici?

Io conosco un principio di forza per sopportare l'insopportabile, per resistere sotto i colpi della vita.

Io conosco una buona ragione per sostenere le fatiche della condivisione con chi porta i pesi insopportabili.

Io conosco il principio della speranza.

Io annuncio il principio della speranza, annuncio la promessa di Gesù.

Proclamo il suo Vangelo: beati coloro che piangono! Beati coloro che sono perseguitati! Beati coloro che sacrificano se stessi per la giustizia, la pace, consolare coloro che soffrono.

La promessa che tiene viva la speranza non è un lieto fine inventato per nascondere l'opera spietata e irrimediabile della morte e del male.

La promessa che tiene vive la speranza è la certa, tenace, ostinata, paziente, straziata prossimità di Dio Padre che non permette che nessuno vada perduto, che asciughi ogni lacrima, che non abbandona nessuno: Io sono infatti persuaso che né vita né morte, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né al-

tezza, né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù, nostro Signore (Rm 8, 38-39).

La speranza cristiana è quella fiducia che tiene viva la passione per la giustizia, l'impegno per la pace, la difesa dei deboli, anche quando l'impegno non ottiene risultati: Dio infatti non abbandona e il bene cresce come un seme, non si impone come un trionfo.

La speranza cristiana è quella vocazione che tiene vivo l'amore per la vita, la responsabilità di mettere a frutto i talenti ricevuti, anche quando la vita è aspra, solitaria, messa a dura prova dalla grande tribolazione, dall'insopportabile peso: Dio infatti chiama a vivere la vita come missione.

Così la speranza consente di affrontare l'insopportabile della morte e l'insopportabile della vita non con la distrazione, non con l'indifferenza, ma con la responsabilità della prossimità, con la dedizione della misericordia, con la resistenza nell'operare per la pace, la giustizia e un mondo abitabile e una vita desiderabile.

### AVVISI ORATORIO



**Mercoledì 2 novembre, ore 21.15, in  
Oratorio a Samarate Incontro  
Catechisti dell'Iniziazione Cristiana  
per programmare il tempo d'Avvento**

**Una proposta per i 18enni e i  
Giovani delle parrocchie delle  
Comunità Pastorali di Cardano,  
Lonate e Samarate.  
Per imparare a compiere un  
passo in più, sostando sulla Parola  
di Dio.**



**Venerdì 4 novembre  
Ore 20.30 in Oratorio a Samarate  
Incontro dei Cresimandi della CP**